

Giornali

“Pubblico” in crisi, la redazione sciopera “L’editore faccia chiarezza sul futuro”

LROMA — Potrebbe essere giunta già al capolinea l'avventura di *Pubblico*, il giornale fondato e diretto da Luca Telese, nelle edicole dal 18 settembre: a distanza di tre mesi sarebbe a un passo dalla chiusura. È un comunicato a firma dell'assemblea dei redattori a denunciare quella che sembra più di una minaccia da parte dell'editore, ovvero che l'azienda avrebbe «improvvisamente» espresso perplessità sulla possibilità di continuare a far quadrare i bilanci comunicando l'intenzione di mettere quanto prima in liquidazione la *Pubblico* edizioni srl, proprietaria del giornale. Una scelta che

ha spiazzato la redazione, per i modi e i tempi considerati «inaccettabili», e che ha provocato le proteste dei giornalisti: per l'intera giornata di ieri il sito internet di *Pubblico* non è stato aggiornato, mentre oggi il quotidiano non sarà in edicola. Nel frattempo, un primo attestato di solidarietà arriva dall'Associazione stampa romana. Per il suo segretario Paolo Butturini «siamo di fronte all'ennesimo caso di mala-editoria», imputando all'editore di non aver valutato quale impatto avrebbe avuto un nuovo quotidiano in un panorama editoriale, come quello italiano, già fortemente in crisi.



IL DIRETTORE
 Luca Telese
 fondatore
 di *Pubblico*